

No alla riduzione – da 4 a 3 – dei giudici dei provvedimenti coercitivi, perché questo taglio ingiustificato compromette la qualità e la tempestività di decisioni delicate per le persone, come ad esempio la privazione della libertà personale e la scarcerazione.

Come in altri ambiti, la corretta dotazione di personale costituisce il presupposto indispensabile per assicurare la qualità delle prestazioni e, nel caso specifico, della giustizia: solamente in tal modo si garantiscono i diritti fondamentali del cittadino.

NO al taglio della qualità del nostro sistema giudiziario!
NO all'indebolimento dei diritti fondamentali dei cittadini!

DOMANDA
DI REFERENDUM

NO ALL'INDEBOLIMENTO DELLA GIUSTIZIA

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 42 della Costituzione cantonale e 141 e segg. della Legge sui diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), con la presente domanda chiedono che la modifica della Legge sull'organizzazione giudiziaria pubblicata sul Foglio Ufficiale n. 76 del 23 settembre 2016 venga sottoposta a referendum popolare.

AVVERTENZA (art. 143 lett. d/ art. 120 LEDP) 1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma. 2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. 3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale

Firme raccolte nel Comune di: _____					
N.	Cognome	Nome	Data di nascita (completa)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1.					
2.					
3.					
4.					

Le liste, anche se incomplete, sono da ritornare al più presto in busta chiusa a: Comitato SOS, CP 1216, 6501 Bellinzona

Termine per la raccolta delle firme: 7 novembre 2016

Attestazione

Si attesta che le _____ firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data: _____

Il Funzionario incaricato: _____
(firma e funzione) _____

Bollo
ufficiale

Per riequilibrare i conti il Parlamento ha deciso di tagliare sulle prestazioni sociali, che permettono alle famiglie in difficoltà di vivere dignitosamente. Questa decisione riduce in particolare le prestazioni alle famiglie monoparentali o con molti figli, che già oggi sono difficoltà a causa del difficile mercato del lavoro e si ripercuoterà sull'accesso ai sussidi cassa malati.

NO a un taglio che mette in pericolo la coesione sociale!

NO all'aumento delle disuguaglianze nella società ticinese!

NO ALLA RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

DOMANDA
DI REFERENDUM

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 42 della Costituzione cantonale e 141 e segg. della Legge sui diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), con la presente domanda chiedono che la modifica della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) pubblicata sul Foglio Ufficiale n. 76 del 23 settembre 2016 venga sottoposta a referendum popolare.

AVVERTENZA (art. 143 lett. d/ art. 120 LEDP) 1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma. 2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. 3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Firme raccolte nel Comune di: _____					
N.	Cognome	Nome	Data di nascita (completa)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1.					
2.					
3.					
4.					

Le liste, anche se incomplete, sono da ritornare al più presto in busta chiusa a: Comitato SOS, CP 1216, 6501 Bellinzona

Termine per la raccolta delle firme: 7 novembre 2016

Attestazione

Si attesta che le _____ firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data: _____

Il Funzionario incaricato: _____
(firma e funzione) _____

Bollo
ufficiale

Il Parlamento ha deciso di tagliare sulle spese dei Servizi di assistenza e cura a domicilio, che permettono a molte persone bisognose di restare a casa propria invece che in casa anziani. Inevitabilmente il taglio si ripercuoterà sugli utenti e sul personale di cura.

Nella legge è stato inoltre inserito un contributo finanziario a carico degli utenti, che entrerà in vigore nel 2019, qualora i tagli pari a 2,5 mio. Fr. annui non saranno stati effettuati dai Servizi.

NO alla riduzione della qualità delle cure a domicilio!

NO al contributo a carico degli utenti!

DOMANDA
DI REFERENDUM

NO AL PEGGIORAMENTO DELLE CURE A DOMICILIO

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 42 della Costituzione cantonale e 141 e segg. della Legge sui diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), con la presente domanda chiedono che la modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) pubblicata sul Foglio Ufficiale n. 76 del 23 settembre 2016 venga sottoposta a referendum popolare.

AVVERTENZA (art. 143 lett. d/ art. 120 LEDP) 1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma. 2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. 3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Firme raccolte nel Comune di: _____					
N.	Cognome	Nome	Data di nascita (completa)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1.					
2.					
3.					
4.					

Le liste, anche se incomplete, sono da ritornare al più presto in busta chiusa a: Comitato SOS, CP 1216, 6501 Bellinzona

Termine per la raccolta delle firme: 7 novembre 2016

Attestazione

Si attesta che le _____ firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data: _____

Il Funzionario incaricato: _____
(firma e funzione) _____

Bollo
ufficiale